

**Beschluss
der Landesregierung****Deliberazione
della Giunta Provinciale**

Nr. 678
Sitzung vom 20/09/2022
Seduta del

ANWESEND SIND

Landeshauptmann
Landeshauptmannstellvertr.
Landeshauptmannstellvertr.
Landesräte

Generalsekretär

Arno Kompatscher
Waltraud Deeg
Daniel Alfreider
Philipp Achammer
Massimo Bessone
Maria Hochgruber Kuenzer
Arnold Schuler

Eros Magnago

SONO PRESENTI

Presidente
Vicepresidente
Vicepresidente
Assessori

Segretario Generale

Betreff:

Richtlinien für den Anspruch von
Nicht-EU-Bürgerinnen und Bürgern auf
zusätzliche Leistungen des Landes.

Oggetto:

Criteri per l'accesso di cittadine e cittadini
non comunitari alle prestazioni aggiuntive
della Provincia.

Vorschlag vorbereitet von
Abteilung / Amt Nr.

14.3

Proposta elaborata dalla
Ripartizione / Ufficio n.

Mit Landesgesetz vom 28. Oktober 2011 Nr. 12, Artikel 1, Absatz 3, Buchstabe g wurde vorgesehen, dass für die ausländischen Bürgerinnen und Bürger aus Nicht-EU-Ländern „unter Wahrung der Grundsätze der Verhältnismäßigkeit und Vernünftigkeit der Zugang zu Leistungen, welche über die Grundleistungen hinausgehen, auch an die Teilnahme an Maßnahmen zur Förderung der Integration geknüpft sein kann. Auch kann die Form der Leistungserbringung derart gestaltet werden, dass die Integration gefördert wird. Die Verpflichtung zur Teilnahme an Maßnahmen zur Förderung der Integration wird im Falle einer Familiengemeinschaft nach Möglichkeit auch auf die anderen Mitglieder der Familiengemeinschaft des Antragsstellers in geeigneter Form ausgedehnt.“

Mit Beschluss der Landesregierung Nr. 902 vom 11.09.2018 wurde entschieden, „die Zusatzleistungen des Landes, welche über die Grund- und Kernleistungen hinausgehen, unter Wahrung der Grundsätze der Verhältnismäßigkeit und der Vernünftigkeit, an Grundkenntnisse der Landessprachen sowie an Kenntnisse der lokalen Gesellschaft und Kultur zu knüpfen“, und „die Maßnahmen zum Verknüpfen besagter Leistungen an Integrationsbemühungen schrittweise einzuführen, beginnend ab 2019“.

Mit Promemoria vom 21.05.2019 genehmigte die Landesregierung die vorgeschlagenen Integrationskurse zur lokalen Gesellschaft und Kultur.

Mit Rechtsgutachten der Anwaltschaft des Landes vom 14.03.2018 wurden die vorgeschlagenen Zusatzleistungen des Landes und der Zugang zu denselben durch Integrationsbemühungen aus nationalrechtlicher und verfassungsmäßiger Sicht beleuchtet.

Mit Gutachten von Prof. Walter Obwexer von August 2018 wurde aus europa- und völkerrechtlicher Sicht die Möglichkeit der Bindung von Sprachkursen und weiteren Integrationsanforderungen an Zusatzleistungen überprüft.

La Legge Provinciale del 28 ottobre 2011 n. 12, articolo 1, comma 3, lettera g, prevede che per le cittadine e i cittadini di paesi non appartenenti all'Unione europea, “nel rispetto dei principi della proporzionalità e della ragionevolezza, l'accesso alle prestazioni che vanno oltre a quelle essenziali può essere legato alla partecipazione a misure di promozione dell'integrazione. Anche la forma di erogazione delle prestazioni può essere configurata in modo tale da favorire l'integrazione. In presenza di un nucleo familiare, l'obbligo di partecipazione a misure di promozione dell'integrazione è esteso, se possibile, in forma adeguata anche agli altri componenti del nucleo familiare del richiedente;”

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 902 dell'11.09.2018 si definisce “di legare, nel rispetto dei principi della proporzionalità e della ragionevolezza, le prestazioni della Provincia che vanno oltre a quelle essenziali, alla conoscenza basilare delle lingue provinciali così come a conoscenze legate alla società e alla cultura locale” e “di introdurre progressivamente, a partire dall'anno 2019, misure atte a legare l'erogazione delle suddette prestazioni ad impegni finalizzati all'integrazione”.

Con Promemoria del 21.05.2019 la Giunta provinciale ha approvato i corsi d'integrazione per la società e la cultura locale.

Nel parere giuridico emesso dall'Avvocatura provinciale il 14 marzo 2018 sono state esaminate sotto il profilo del diritto nazionale e costituzionale le normative proposte circa le prestazioni territoriali aggiuntive e l'accesso alle stesse attraverso la partecipazione a misure che promuovano l'integrazione.

La perizia del Prof. Walter Obwexer dell'agosto 2018 ha esaminato sotto il profilo del diritto europeo e internazionale la possibilità di vincolare l'erogazione di prestazioni aggiuntive alla frequenza di corsi di lingua e all'ottemperanza di ulteriori misure utili per l'integrazione

Mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1182 vom 30. Dezember 2019 wurde festgelegt, dass zunächst folgende Zusatzleistungen des Landes an die Integrationsbemühungen zu knüpfen: Landesfamiliengeld, Landeskindergeld, Zusatzbeitrag zum Landesfamiliengeld.

Weiters wurden mit demselben Beschluss die zusätzlich notwendigen Richtlinien für den Zugang zu den Zusatzleistungen des Landes von Nicht-EU-Bürgerinnen und -Bürger festgelegt.

In einem Brief von Seiten des ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione) und einem offenen Brief von Seiten mehrere Vereine in Südtirol wurden die durch den Beschluss 1182 vom 30. Dezember 2019 eingeführten Richtlinien in Teilen beanstandet.

In Austausch mit der Antidiskriminierungsbeauftragten des Landes, den betroffenen Organisationseinheiten der öffentlichen Hand und mit den Vereinen sowie dem Landesintegrationsbeirates ist es sinnvoll, die Richtlinien in Teilen abzuändern.

Die Richtlinien der Anlage A werden aus folgenden Gründen abgeändert:

- Aufgrund der Pandemie konnte der Beginn der Anwendung nicht wie vorhergesehen 2022 starten.
- Die Nachweise für die Erfüllung der Integrationsbemühungen wurden überprüft und ergänzt.
- Die Abwesenheit vom Unterricht von schulpflichtigen Kindern in einem Ausmaß, welches zu einer Meldung an das Jugendgericht führt im Sinne der Verhältnismäßigkeit und Vernünftigkeit nicht als Verletzung der Integrationsbemühungen zu werten.
- an Stelle der Aufschiebung in begründeten Fällen soll aufgrund der Angemessenheit, Vernünftigkeit und Verhältnismäßigkeit eine Befreiung in begründeten Fällen und aufgrund eines Gutachtens der Antidiskriminierungsstelle des Landes eingeführt werden.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1182 del 30 dicembre 2019 è stato stabilito di collegare in un primo momento le seguenti prestazioni aggiuntive della Provincia alla partecipazione a misure che promuovono l'integrazione: l'assegno provinciale al nucleo familiare, il contributo integrativo dell'assegno provinciale al nucleo familiare, l'assegno provinciale per i figli.

Con la medesima deliberazione sono stati approvati inoltre i criteri supplementari d'accesso alle prestazioni aggiuntive della Provincia per le cittadine e i cittadini stranieri di Stati non appartenenti all'Unione europea.

L'Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI) e diverse associazioni altoatesine hanno contestato in una lettera aperta alcuni aspetti introdotti dalla deliberazione 1182 del 30 dicembre 2019.

In seguito a un confronto con il Centro provinciale di tutela contro le discriminazioni, con le unità organizzative del settore pubblico interessate, con le associazioni e con la Consulta provinciale per l'integrazione, risulta opportuno modificare in parte i criteri.

I criteri dell'allegato A necessitano di essere aggiornati per le seguenti ragioni:

- il subentrare della pandemia non ha reso possibile l'applicazione dei criteri nel 2022 come inizialmente previsto;
- sono state riesaminate e ampliate le modalità riconosciute per dimostrare l'adempimento degli impegni finalizzati all'integrazione;
- di non valutare l'assenza dalle lezioni di bambini soggetti all'obbligo scolastico nella misura atta ad azionare la segnalazione all'autorità giudiziaria minorile come inadempienza dell'impegno finalizzata all'integrazione nel senso della proporzionalità e ragionevolezza.
- invece della sospensione in casi comprovati si introdurrà un'esenzione in casi comprovati nel senso dell'adeguatezza, ragionevolezza e proporzionalità e dopo un parere vincolante da parte del Centro provinciale di tutela contro la discriminazione.

Dies vorausgeschickt,

b e s c h l i e ß t

DIE LANDEREGIERUNG

in gesetzlicher Form, bei einer Gegenstimme und dem Rest Ja-Stimmen:

Die Anlage A betreffend die Richtlinien für den Anspruch von Nicht-EU-Bürgerinnen und -Bürgern auf zusätzliche Leistungen des Landes, die integrierender Bestandteil dieses Beschlusses ist, zu genehmigen.

Den Beschluss Nr. 1182 von 30. Dezember 2019 zu widerrufen.

Dieser Beschluss wird gemäß Artikel 2 Absatz 1 in Verbindung mit Artikel 28 Absatz 2 des Landesgesetzes vom 22. Oktober 1993, Nr. 17, in geltender Fassung, im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

DER LANDESHAUPTMANN

DER GENERALESEKRETÄR DER L.R.

Ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

d e l i b e r a

con un voto contrario e i restanti voti favorevoli, legalmente espressi:

Di approvare l'allegato A che contiene i criteri per l'accesso di cittadine e cittadini non comunitari alle prestazioni aggiuntive della Provincia che è parte integrante della presente deliberazione.

Di revocare la deliberazione n. 1182 del 30 dicembre 2019.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 letto in combinato disposto con l'articolo 28, comma 2 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17 e successive modifiche.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA G.P:

Richtlinien für den Anspruch von Nicht-EU-Bürgerinnen und -Bürgern auf zusätzliche Leistungen des Landes

Art. 1

Anwendungsbereich

1. Diese Richtlinien regeln gemäß Artikel 1 Absatz 3 Buchstabe g) des Landesgesetzes vom 28. Oktober 2011, Nr. 12, die Modalitäten und Voraussetzungen für den Anspruch auf zusätzliche territoriale Grundleistungen des Landes (nachstehend als „zusätzliche Leistungen“ bezeichnet), die Nicht-EU-Bürgerinnen und -Bürger ergänzend zu den für die Inanspruchnahme der zusätzlichen Leistungen vorgesehenen erfüllen müssen.

Art. 2

Festlegung der zusätzlichen Leistungen

1. Die Erfüllung der Voraussetzungen und die Integrationsbemühungen laut diesen Richtlinien sind Bedingung für den Anspruch auf die zusätzlichen Leistungen gemäß Landesgesetz vom 17. Mai 2013, Nr. 8, und Beschluss der Landesregierung Nr. 102 vom 15. Februar 2022, und zwar:

- a) das Landesfamiliengeld,
- b) der Zusatzbeitrag zum Landesfamiliengeld,
- c) das Landeskindergeld.

Art. 3

Voraussetzungen

1. Für die Inanspruchnahme der zusätzlichen Leistungen des Landes müssen Nicht-EU-Bürgerinnen und -Bürger folgende zusätzliche Voraussetzungen erfüllen:

- a) die mündliche Beherrschung einer der Landessprachen auf Niveau A2 des Gemeinsamen Europäischen Referenzrahmens für Sprachen,
- b) Kenntnisse der lokalen Gesellschaft und Kultur

Art. 4

Definition der Betroffenen

Criteri per l'accesso di cittadine e cittadini non comunitari alle prestazioni aggiuntive della Provincia

Art. 1

Ambito di applicazione

1. I presenti criteri disciplinano, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, lettera g), della legge provinciale 28 ottobre 2011, n. 12, le modalità e i requisiti di accesso alle prestazioni territoriali aggiuntive della Provincia (di seguito denominate "prestazioni aggiuntive") che le cittadine e i cittadini non appartenenti all'Unione europea devono possedere in aggiunta ai requisiti già previsti per le prestazioni aggiuntive.

Art. 2

Determinazione delle prestazioni aggiuntive

1. Il possesso dei requisiti e l'impegno a partecipare a misure di promozione dell'integrazione di cui ai presenti criteri è condizione per accedere alle prestazioni aggiuntive disciplinate dalla legge provinciale 17 maggio 2013, n. 8, e dalla delibera della Giunta provinciale n. 102 del 15 febbraio 2022, e di seguito specificate:

- a) l'assegno provinciale al nucleo familiare;
- b) il contributo integrativo dell'assegno provinciale al nucleo familiare;
- c) l'assegno provinciale per i figli.

Art. 3

Requisiti

1. I cittadini e le cittadine non appartenenti alla UE che presentano domanda per le prestazioni aggiuntive della Provincia devono essere in possesso dei seguenti requisiti supplementari:

- a) la conoscenza orale di una delle lingue provinciali di livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue,
- b) la conoscenza della società e della cultura locale

Art. 4

Beneficiari interessati

1. Besitzt die antragstellende Person nicht die italienische oder eine gleichwertige Staatsangehörigkeit, müssen folgende Mitglieder einer Familiengemeinschaft die Voraussetzungen laut Artikel 3 Absatz 1 Buchstaben a) und b) erfüllen:

a) die antragstellende Person (Elternteil oder Betreuungsperson) und

b) der Ehegatte/die Ehegattin, der/die nicht gerichtlich und tatsächlich getrennt ist, oder die Person, mit der die antragstellende Person in eheähnlicher Gemeinschaft lebt.

2. Besitzt eine der in Absatz 1 Buchstaben a) und b) angeführten Personen die italienische oder eine gleichwertige Staatsangehörigkeit, so ist es nicht notwendig, dass die Mitglieder der Familiengemeinschaft die Voraussetzungen laut Artikel 3 Absatz 1 Buchstaben a) und b) erfüllen.

3. Die Kinder, die auf dem Familienbogen der/des Antragstellenden angegeben und im Alter zwischen 6 und 16 Jahren sind, sind verpflichtet die Schulpflicht zu erfüllen.

Art. 5

Sprachkenntnisse

1. Die mündlichen Sprachkenntnisse laut Artikel 3 Absatz 1 Buchstabe a) können nachgewiesen werden durch folgende Möglichkeiten:

a) den erfolgreichen Abschluss mindestens eines Schuljahres an einer deutsch-, italienisch- oder ladinischsprachigen Schule jeder Art und Stufe in der EU oder

b) die Inskription in ein reguläres Universitätsstudium an einer deutsch- oder italienischsprachigen Universität in der EU oder

c) die bestandene Sprachprüfung, die für die langfristige EU-Aufenthaltsberechtigung notwendig ist,

d) ein anerkanntes Sprachzertifikat oder den Zweisprachigkeitsnachweis Niveau A2 oder höheres Niveau oder

e) die Teilnahmebestätigung für den Besuch eines Sprachkurses einer anerkannten Weiterbildungseinrichtung oder einer öffentlichen Schule/Verwaltung, aus der hervorgeht, dass der Besuch eines Kurses auf B1-Niveau oder höher des Gemeinsamen Europäischen

1. Se la persona richiedente non ha cittadinanza italiana o equiparata, i seguenti componenti del nucleo familiare devono soddisfare i requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b):

a) la persona richiedente (genitore o persona affidataria) e

b) il/la coniuge non legalmente ed effettivamente separato/separata, o la persona con la quale il/la richiedente intrattiene un rapporto coniugale di fatto.

2. Se una delle persone indicate al comma 1, lettere a) e b) del presente articolo ha cittadinanza italiana o equiparata, non è necessario che i componenti del nucleo familiare soddisfino i requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b).

3. I figli e le figlie presenti sullo stato di famiglia del/la richiedente e di età compresa tra i 6 e i 16 anni sono tenuti/e all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Art. 5

Conoscenze linguistiche

1. La conoscenza orale della lingua di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), può essere dimostrata attraverso una delle seguenti modalità:

a) il completamento con successo di almeno un anno scolastico presso una scuola di ogni ordine e grado con lingua d'insegnamento tedesca, italiana o ladina nell'Unione Europea;

b) l'iscrizione a un regolare corso di studi universitario presso una università di lingua italiana o tedesca nell'Unione Europea;

c) il superamento del test linguistico richiesto per il permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;

d) una certificazione linguistica riconosciuta o l'attestato di bilinguismo di livello A2 o superiore;

e) l'attestato di frequenza di un corso di lingua rilasciato da un'agenzia di educazione permanente riconosciuta o da una scuola o amministrazione pubblica, dal quale risulti che è consigliata la frequenza di un corso di livello B1 o superiore, conformemente al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue,

Referenzrahmens für Sprachen empfohlen wird, oder

f) die bestandene mündliche Prüfung zur Feststellung der Integrationsbemühungen auf Niveau A2 des Gemeinsamen Europäischen Referenzrahmens für Sprachen, die eigens von der Landesverwaltung (Dienststelle für Zwei- und Dreisprachigkeitsprüfungen) im Rahmen der Maßnahmen zur Förderung der Integration organisiert wird, oder

g) die Erfüllung der staatlich vorgesehenen Integrationsvereinbarung erfüllt

2. Können die Betroffenen keinen der unter Absatz 1 angeführten Nachweise erbringen, müssen sie jährlich 40 Stunden an Sprachkursen in einer der Landessprachen bei einer zertifizierten Weiterbildungsorganisation oder öffentlichen Körperschaft in der Provinz Bozen absolvieren. Ein Kurs gilt nur bei einer Anwesenheit von mindestens 75 % als absolviert.

Art. 6

Kenntnisse der lokalen Gesellschaft und Kultur

1. Kenntnisse der lokalen Gesellschaft und Kultur laut Artikel 3 Absatz 1 Buchstabe b) können nachgewiesen werden durch:

a) den erfolgreichen Abschluss mindestens eines Schuljahres an einer deutsch-, italienisch- oder ladinischsprachigen Schule jeder Art und Stufe in der EU, oder

b) die Inskription in ein reguläres Universitätsstudium an einer deutsch- oder italienischsprachigen Universität in der EU, oder

c) den Besuch der Kurse zur lokalen Gesellschaft und Kultur von 3 Modulen zu je 3 Stunden (Modul 1: Basiswissen über die Geschichte und Geografie Südtirols – Institutionen – Basis des Zusammenlebens; Modul 2: Werte laut Charta der Grundrechte der EU; Modul 3: Arbeit, Schule, Wohnen, Freizeit, Gesundheit). Die Kurse werden von Weiterbildungsorganisationen in Absprache mit der Koordinierungsstelle für Integration und den Ämtern für Weiterbildung der Landesabteilungen Deutsche und Italienische Kultur durchgeführt. Für jedes Kursmodul ist eine Anwesenheit von 100% Pflicht.

f) il superamento della prova orale di lingua di livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, organizzata dall'Amministrazione provinciale (Servizio provinciale esami di bi- e trilinguismo) nell'ambito delle misure finalizzate alla promozione dell'integrazione,

g) adempiendo l'accordo di integrazione dello Stato

2. Gli interessati che non sono in grado di fornire alcuna prova di cui al comma 1, dovranno frequentare, ogni anno, 40 ore di corso di lingua in una delle lingue provinciali ufficiali presso un'agenzia di educazione permanente certificata o enti pubblici della provincia di Bolzano. Un corso si considera completato solo a fronte di una frequenza di almeno il 75% del monte ore previsto.

Art. 6

Conoscenze della società e della cultura locale

1. Le conoscenze della società e della cultura locale di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), possono essere dimostrate secondo una delle seguenti modalità:

a) il completamento con successo di almeno un anno scolastico presso una scuola di ogni ordine e grado con lingua d'insegnamento tedesca, italiana o ladina nell'Unione Europea;

b) l'iscrizione a un regolare corso di studi universitario presso una università di lingua italiana o tedesca nell'Unione Europea;

c) la frequenza degli appositi corsi, costituiti da 3 moduli di 3 ore ciascuno, sulla società e la cultura locale (Modulo 1: Nozioni di storia e geografia dell'Alto Adige - Istituzioni – Le basi della convivenza; Modulo 2: I valori secondo la Carta dei diritti fondamentali dell'UE; Modulo 3: Lavoro, Scuola, Abitare, Tempo libero, Salute). I corsi sono organizzati e gestiti da agenzie di educazione permanente d'intesa con il Servizio coordinamento per l'integrazione e gli Uffici di educazione permanente delle Ripartizioni provinciali alla Cultura italiana e tedesca. È richiesta la frequenza obbligatoria dell'intero monte ore previsto per i tre moduli.

Art. 7

Nachweis der Voraussetzungen

1. Bei Antragstellung um zusätzliche Leistung müssen alle Voraussetzungen laut den Artikeln 5 und 6 erfüllt sein. Diese können in Form einer Selbsterklärung angegeben werden, wenn dies nach den geltenden Rechtsvorschriften vorgesehen ist.
2. Als Nachweis für die Bestätigung laut Artikel 5 Absatz 1 Buchstaben c) und f) gilt auch die Anmeldung zur Prüfung bei der Dienststelle für Zwei- und Dreisprachigkeitsprüfungen oder für die langfristige Aufenthaltsgenehmigung UE.
3. Als Nachweis der Voraussetzungen laut Artikel 5 Absatz 2 und Artikel 6 Absatz 1 Buchstabe c) gelten auch die Bestätigungen über die erfolgten Anmeldungen zum Kurs bei einer zertifizierten Weiterbildungseinrichtung oder einer öffentlichen Schule/Verwaltung.
4. Innerhalb von zwölf Monaten nach Antragstellung um zusätzliche Leistung muss der Koordinierungsstelle für Integration der Nachweis erbracht werden, dass die Prüfung laut Artikel 5 Absatz 1 Buchstabe c), oder laut Artikel 5 Absatz 1 Buchstabe f) positiv bestanden wurde.
5. Im Fall von Artikel 5 Absatz 2 muss alle 12 Monate nach Antragstellung um zusätzliche Leistung der Besuch von 40 Stunden Sprachkurs mit mindestens 75% Anwesenheit bis zur Erreichung des geforderten Niveaus der Koordinierungsstelle für Integration nachgewiesen werden.
6. Im Fall von Artikel 6 Absatz 1 Buchstabe c) muss innerhalb von 12 Monaten nach Antragstellung um zusätzliche Leistung die Teilnahmebestätigung über den Kursbesuch der Koordinierungsstelle für Integration vorgelegt werden.

Art. 8

Nichterfüllung der Integrationsbemühungen

1. Werden die Nachweise laut Artikel 7 nicht innerhalb der genannten Fristen erbracht, verfällt das Recht auf Anspruch auf die zusätzlichen Leistungen. Jede von der Koordinierungsstelle für Integration festgestellte Nichteinhaltung wird unverzüglich der Organisationseinheit

Art. 7

Prova dei requisiti

1. All'atto della presentazione della domanda di prestazione aggiuntiva si deve essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 5 e 6. Questi possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione, se previsto dalla normativa vigente.
2. Per quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettere c) ed f), costituisce prova sufficiente l'iscrizione all'esame presso il Servizio provinciale esami di bi- e trilinguismo o per il permesso di soggiorno lunga durata UE.
3. Per soddisfare i requisiti previsti dall'articolo 5, comma 2, e dall'articolo 6, comma 1, lettera c), è sufficiente la conferma d'iscrizione al corso presso un'agenzia di educazione permanente certificata o altri enti pubblici della provincia di Bolzano.
4. Entro dodici mesi dalla presentazione della domanda di prestazione aggiuntiva deve essere documentato al Servizio di coordinamento per l'integrazione il superamento, con esito positivo, della prova di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) o di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f).
5. Nel caso di cui all'articolo 5, comma 2, ogni 12 mesi dalla presentazione della domanda di prestazione aggiuntiva deve essere dimostrata al Servizio di coordinamento per l'integrazione la partecipazione a un corso di lingua di 40 ore con almeno il 75 per cento di frequenza, fino al raggiungimento del livello richiesto.
6. Nel caso di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), la conferma di frequenza del corso deve essere presentata al Servizio di coordinamento per l'integrazione entro 12 mesi dalla presentazione della domanda di prestazione aggiuntiva.

Art. 8

Inadempienza degli impegni finalizzati all'integrazione

1. La mancata presentazione delle prove di cui all'articolo 7 entro i termini previsti, comporta la decadenza dal diritto di accesso alle prestazioni aggiuntive. Ogni inadempienza accertata dal Servizio di coordinamento per l'integrazione viene immediatamente comunicata all'ufficio erogatore delle prestazioni aggiuntive.

mitgeteilt, die die zusätzlichen Leistungen gewährt.

2. Die antragstellende Person kann erst dann einen neuen Antrag auf Zusatzleistungen stellen, wenn die geforderten Voraussetzungen erfüllt sind, und frühestens nach 6 Monaten ab Mitteilung des Verfalls des Rechtes auf Leistungsanspruch.

3. Laut rechtlicher Grundlage führt die Koordinierungsstelle für Integration Stichprobenkontrollen im Ausmaß von mindestens 6% der eingetragenen Personen durch.

Art. 9

Wahrung der Grundsätze der Verhältnismäßigkeit und der Vernünftigkeit

1. Um die Grundsätze der Verhältnismäßigkeit und Vernünftigkeit laut Artikel 1 Absatz 3 Buchstabe g) des Landesgesetzes Nr. 12/2011 zu gewährleisten, können Betroffene einen begründeten Antrag auf Befreiung von der Erfüllung der Voraussetzungen laut Artikel 5 Absatz 1 Buchstabe f) oder Artikel 5 Absatz 2 und/oder Artikel 6 Absatz 1 Buchstabe c) an die Koordinierungsstelle für Integration stellen. Liegen gerechtfertigte Gründe vor, kann in speziellen Fällen, wo eine Erfüllung der Nachweise schwerwiegende Konsequenzen für die/den Antragstellenden hätte, eine Befreiung von den Nachweisen gewährt werden.

Die Bewertung der Befreiung wird von der Koordinierungsstelle für Integration nach Einholung eines obligatorischen und bindenden Gutachtens der Antidiskriminierungsstelle der Autonomen Provinz Bozen vorgenommen.

Art. 10

Umsetzung und Anwendung

1. Die vorliegenden Kriterien zur Koppelung der Integrationsbemühungen an die zusätzlichen Leistungen laut Artikel 2 werden auf die Anträge, welche ab dem 1. Januar 2023 eingereicht werden, angewandt.

2. II/La richiedente potrà inoltrare una nuova domanda per accedere alle prestazioni aggiuntive solo quando saranno soddisfatti i requisiti richiesti, e comunque non prima di 6 mesi dalla comunicazione di decadenza dal diritto alla prestazione.

3. Il Servizio di coordinamento per l'integrazione effettua controlli a campione su almeno il 6 per cento dei nominativi presenti nella propria banca dati, come da normativa vigente.

Art. 9

Rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza

1. Al fine di garantire i principi di proporzionalità e ragionevolezza di cui all'art. 1, comma 3, lettera g) della legge provinciale 12/2011, le persone interessate possono presentare al Servizio di coordinamento per l'integrazione una richiesta motivata di esenzione dall'obbligo dell'adempimento dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) o all'articolo 5, comma 2, e/o all'articolo 6, comma 1, lettera c). L'esenzione può essere concessa a fronte di comprovate esigenze connesse a casi particolari, laddove il raggiungimento dei requisiti risulterebbe particolarmente gravoso per il/la richiedente. La valutazione di tali esenzioni viene effettuata dal Servizio di Coordinamento, dietro parere obbligatorio e vincolante del Centro di Tutela contro le Discriminazioni della Provincia Autonoma di Bolzano.

Art. 10

Attuazione ed applicazione

1. I presenti criteri, come condizione necessaria per accedere alle prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 2, si applicano alle domande presentate con decorrenza dal 1° gennaio 2023.

Sichtvermerke i. S. d. Art. 13 L.G. 17/93 und L.G. 6/22 über die fachliche, verwaltungsmäßige und buchhalterische Verantwortung

Visti ai sensi dell'art. 13 L.P. 17/93 e della L.P. 6/22 sulla responsabilità tecnica, amministrativa e contabile

Der Amtsdirektor / Il Direttore d'ufficio

Anika Michelon

11/10/2022 10:56:26

Der Abteilungsdirektor / Il Direttore di ripartizione

KLOTZ VOLKER

11/10/2022 12:33:32

Laufendes Haushaltsjahr

Esercizio corrente

La presente delibera non dà luogo a impegno di spesa.
Dieser Beschluss beinhaltet keine Zweckbindung

zweckgebunden

impegnato

als Einnahmen ermittelt

accertato in entrata

auf Kapitel

sul capitolo

Vorgang

operazione

Der Direktor des Amtes für Ausgaben

12/10/2022 12:26:59
NATALE STEFANO

Il Direttore dell'Ufficio spese

Der Direktor des Amtes für Finanzaufsicht

Il Direttore dell'Ufficio Vigilanza finanziaria

Der Direktor des Amtes für Einnahmen

Il Direttore dell'Ufficio entrate

Diese Abschrift entspricht dem Original

Per copia conforme all'originale

Datum / Unterschrift

data / firma

Abschrift ausgestellt für

Copia rilasciata a



Der Landeshauptmann
Il Presidente

KOMPATSCHER ARNO

12/10/2022

Der Generalsekretär
Il Segretario Generale

MAGNAGO EROS

13/10/2022

Es wird bestätigt, dass diese analoge Ausfertigung, bestehend - ohne diese Seite - aus 12 Seiten, mit dem digitalen Original identisch ist, das die Landesverwaltung nach den geltenden Bestimmungen erstellt, aufbewahrt, und mit digitalen Unterschriften versehen hat, deren Zertifikate auf folgende Personen lauten:

nome e cognome: Arno Kompatscher

Si attesta che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue parti al documento informatico originale da cui è tratta, costituito da 12 pagine, esclusa la presente. Il documento originale, predisposto e conservato a norma di legge presso l'Amministrazione provinciale, è stato sottoscritto con firme digitali, i cui certificati sono intestati a:

nome e cognome: Eros Magnago

Die Landesverwaltung hat bei der Entgegennahme des digitalen Dokuments die Gültigkeit der Zertifikate überprüft und sie im Sinne der geltenden Bestimmungen aufbewahrt.

Ausstellungsdatum

20/09/2022

Diese Ausfertigung entspricht dem Original

L'Amministrazione provinciale ha verificato in sede di acquisizione del documento digitale la validità dei certificati qualificati di sottoscrizione e li ha conservati a norma di legge.

Data di emanazione

Per copia conforme all'originale

Datum/Unterschrift

Data/firma